



REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO AI RAPPORTI CON IL CONSIGLIO REGIONALE, LAVORI
PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, PARCHEGGI, SPORT

BANDO DI GARA

**Procedura ristretta per la fornitura del
Sistema di monitoraggio delle entrate e della spesa a
supporto dei Lavori Pubblici
della Regione Campania**

INDICE

ART. 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	4
ART. 2 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	4
ART. 3 – OGGETTO DELLA GARA	4
ART. 4 – LUOGO DI CONSEGNA DEI PRODOTTI	5
ART. 5 – CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO	5
ART. 6 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE	5
ART. 7 – TEMPI DI REALIZZAZIONE	6
ART. 8 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO	6
ART. 9 – PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA	8
ART. 10 – FASE DI PREQUALIFICA: MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTENUTO DELLA STESSA	8
ART. 11 – INVITO ALLA GARA	9
ART. 12 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO	12
ART. 13 – COMMISSIONE GIUDICATRICE	13
ART. 14 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA	13
ART. 15 – CERTIFICAZIONE	13
ART. 16 – RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE	13
ART. 17 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	14
ART. 18 – RISCHI	14
ART. 19 – DANNI	14
ART. 20 – DEPOSITO DI GARANZIA	14
ART. 21 – STIPULA DEL CONTRATTO	15
ART. 22 – COLLAUDO	15
ART. 23 – COMMISSIONE DI COLLAUDO	15
ART. 24 - COMMISSIONE DI MONITORAGGIO	15
ART. 25 – RESPONSABILITA' DEL PROGETTO	15
ART. 26 – SUBAPPALTO	16
ART. 27 – MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	16
ART. 28 – PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO	16
ART. 29 – RISERVATEZZA	16
ART. 30 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	16
ART. 31 – RISOLUZIONE	16
ART. 32 – ESECUZIONE IN DANNO	17
ART. 33 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA'	17
ART. 34 – INVARIABILITA' DEI PREZZI	17
ART. 35 – AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI	17
ART. 36 – RESPONSABILITA' CIVILE	17
ART. 37 – AUTORIZZAZIONI E PERMESSI	17
ART. 38 – ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	17
ART. 39– GARANZIA DELLE APPARECCHIATURE DELLA FORNITURA	17
ART. 40 – AUMENTO, DIMINUIZIONE E VARIAZIONE DELLA FORNITURA	18
ART. 41 – FORO COMPETENTE	18
ART. 42 – UFFICI REGIONALI INCARICATI DI DARE INFORMAZIONI INERENTI LA GARA e RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
ART. 43 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA, CODICI CPV (Common Procurement Vocabulary) e DOCUMENTI DI GARA	18
ART. 44 – ALTRE INFORMAZIONI	18

**ART. 45 – DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA’
EUROPEE : 06/06/2007**

ART. 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

La denominazione e l'indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice è:

Nome: REGIONE CAMPANIA – AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI

Indirizzo: VIA ALCIDE DE GASPERI N. 28 – 80132 NAPOLI

Numero di telefono: 0817963087, 0817963088

Fax: 0817963203

Indirizzo e-Mail: AGC.LAVORI.PUBBLICI@REGIONE.CAMPANIA.IT

ART. 2 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata con le modalità della procedura ristretta, ai sensi dell'art. 55 , comma 6, del D. Lgs. n°163/2006, e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 83 del d. lgs. 163/2006, con le modalità espresse nel successivo art. 11.

ART. 3 – OGGETTO DELLA GARA

L'oggetto del presente appalto consiste nella generazione di un sistema costituente la piattaforma ICT per il monitoraggio e il controllo delle decisioni e della programmazione delle azioni future dell'ente attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi (efficacia gestionale) e del rapporto tra risorse utilizzate e risultati ottenuti (efficienza). Precisamente dovrà essere un sistema di monitoraggio delle entrate e delle uscite quale strumento di programmazione in rapporto ai programmi, agli obiettivi, al controllo ed alla valutazione dei risultati conseguiti nel sistema dei Lavori Pubblici.

Gli aspetti tecnici afferenti al presente appalto sono specificati nell'allegato Disciplinare tecnico, che è parte integrante del presente bando e che sarà trasmesso alle Aziende unitamente alla lettera d'invito..

L'obiettivo dell'Ente è quello di dotarsi di uno strumento che offra:

- ai responsabili un'interfaccia unica per il controllo e la pianificazione delle entrate e delle uscite e più in generale uno strumento di programmazione;
- ai gestori/utilizzatori uno strumento di verifica ed aggiornamento delle entrate e delle uscite;
- uno strumento che renda facilmente accessibile a tutta la filiera istituzionale dati ed informazioni di specifica competenza;
- un riferimento unico per chi ha necessità, per i propri fini istituzionali, di accesso all'informazione.

La fornitura dovrà comprendere e garantire:

- progettazione del sistema di monitoraggio e reportistica;
- progettazione banca dati per il monitoraggio;
- integrazione con procedure sistemi esistenti;
- infrastruttura software di base;
- realizzazione del sistema di monitoraggio telematico dei flussi di entrata e di uscita dell'area;
- servizi di assistenza all'avvio per lo start-up del nuovo sistema;
- servizi di assistenza sistemistica per almeno 2 anni;
- servizi di manutenzione (correttiva, adattiva, e perfettiva) per almeno 2 anni;
- servizi di manutenzione hardware per almeno 2 anni;
- servizi di manutenzione evolutiva per almeno 150 giornate;
- servizi di formazione tradizionale ed in modalità e-learning agli Enti e/o attori coinvolti nel processo;
- fornitura dell'infrastruttura hardware necessaria ad ospitare il sistema, così come indicata nella Tabella 1 "Fornitura Hardware" riportata nell'allegato Disciplinare Tecnico;
- garanzia di almeno 3 anni per tutte le componenti hardware di cui al punto precedente;
- installazione, configurazione e messa in esercizio del sistema.

Sono pertanto compresi e garantiti nella fornitura di cui al presente appalto:

- progettazione del sistema di monitoraggio e reportistica;
- progettazione banca dati per il monitoraggio;
- integrazione con procedure sistemi esistenti;
- infrastruttura software di base;
- realizzazione del sistema di monitoraggio telematico dei flussi di entrata e di uscita dell'area;
- servizi di assistenza all'avvio per lo start-up del nuovo sistema;
- servizi di assistenza sistemistica per almeno 2 anni;
- servizi di manutenzione (correttiva, adattiva, e perfettiva) per almeno 2 anni;
- servizi di manutenzione hardware per almeno 2 anni;
- servizi di manutenzione evolutiva per almeno 150 giornate;

- servizi di formazione tradizionale ed in modalità e-learning agli Enti e/o attori coinvolti nel processo;
- fornitura dell'infrastruttura hardware necessaria ad ospitare il sistema, così come indicata nella Tabella 1 "Fornitura Hardware" riportata nell'allegato Disciplinare Tecnico;
- garanzia di almeno 3 anni per tutte le componenti hardware di cui al punto precedente;
- installazione, configurazione e messa in esercizio del sistema..

E' a carico dell'aggiudicatario, e compreso nell'importo dell'appalto, anche quanto segue:

- l'installazione, collegamento ed avviamento dei prodotti o programmi, tutto incluso e nulla escluso, per rendere completo e funzionale l'intera fornitura;
- le risorse umane e i materiali di consumo necessari alla installazione e configurazione dei prodotti software;
- fornitura di dettagliate descrizioni tecniche e manuali d'uso, sia su carta che su supporto magnetico, idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza dei prodotti software;
- l'imballaggio, il trasporto nel rispetto della normativa vigente ed in generale tutto quanto necessario, nulla escluso, per la consegna chiavi in mano dell'intera fornitura.

ART. 4 – LUOGO DI CONSEGNA DEI PRODOTTI

Le apparecchiature informatiche costituenti il Sistema oggetto dell'appalto dovranno essere installate presso i locali adibiti a Sala Server del CRED della Regione Campania. Ciò consentirà l'utilizzo delle infrastrutture ivi presenti (impianto di condizionamento, impianto elettrico, impianto anti-intrusione e controllo degli accessi, impianto antincendio) per una ottimale gestione del Sistema informatico.

ART. 5 – CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto "chiavi in mano" è determinato in euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), oltre I.V.A. come per legge.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento.

L'appalto ha una durata di ventiquattro mesi.

ART. 6 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Il software di base ed applicativo prodotto o utilizzato per la realizzazione, messa in esercizio e funzionamento del Sistema sarà acquisito in proprietà dalla Regione Campania all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente. Tutto il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisibili dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per la Regione Campania, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, la Regione Campania acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;
- per i COTS, la Regione Campania acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;
- per le componenti prodotte ad hoc, la Regione Campania acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso;
- dovrà essere aggiornata e/o integrata ad ogni intervento manutentivo e per tutte le componenti dell'intero Sistema la relativa documentazione tecnica attestante gli eventuali cambiamenti strutturali, architetture e/o sistemici avvenuti;
- per tutte le componenti la Ditta dovrà garantire l'aggiornamento rispetto a tutti bug software noti. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Regione Campania la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software di base e del software applicativo utilizzati per la realizzazione del sistema almeno nei termini di specifica dei requisiti, specifica architetture e progettazione tecnologica, sia su supporto cartaceo che su CD-ROM.

Per tutte le componenti del software di base ed applicativo dovrà essere consegnato, oltre ai documenti e i deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed il codice sorgente.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, la Ditta aggiudicatrice dovrà fornire:

- descrizione del contesto in cui agisce l'applicativo;
- manuale d'installazione dell'applicativo con prerequisiti hardware e software;
- manuale utente;
- manuale dell'amministratore del sistema, con tipologia di accessi utenti, procedure di backup, recovery e gestione delle criticità;

- descrizione completa e dettagliata della struttura degli archivi, sia dal punto di vista fisico sia da quello logico;
- documento delle specifiche funzionali, con lista delle funzioni e use case diagram (o rappresentazione equivalente);
- documentazione di dettaglio delle entità progettuali, mediante class diagram (o rappresentazione equivalente);
- documentazione di dettaglio delle funzioni mediante activity diagram, sequence diagram e pseudocodice (o rappresentazioni equivalenti);
- documentazione delle prove di stress e specifiche del carico supportato.

ART. 7 – TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il sistema deve essere realizzato nell'arco temporale di 150 (centocinquanta) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di consegna dei lavori. Tale data deve risultare da apposito verbale di consegna lavori, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto. Fermo restando il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla data di consegna dei lavori per la realizzazione dell'intero appalto, si fa obbligo, per ciascuna Ditta concorrente, di proporre un proprio piano temporale di realizzazione. Si precisa, altresì, che ciascuna Ditta è tenuta a proporre, coerentemente con il piano temporale di realizzazione della piattaforma abilitante, un piano di dettaglio dei tempi previsti per le singole attività. La sede di trattazione tecnica e di riferimento è l'Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici – via De Gasperi, 28 – 80132 Napoli. La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato il Responsabile del Procedimento che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

ART. 8 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti di ordine generale

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta interessata deve produrre, nella fase di prequalifica, una domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa, che deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n°445/2000, dal legale rappresentante del soggetto partecipante, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni appresso indicate:

- a) la denominazione, natura giuridica e sede del soggetto partecipante alla gara, nonché i legali rappresentanti;
- b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto della gara ovvero, nel caso di cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, di essere iscritto in uno dei registri professionali del paese di appartenenza, ai sensi dell'art. 39, commi 2 e 3, del D. Lgs. 12.04.2006 n°163;
- c) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m) del D. Lgs. 12.04.2006 n°163;
- d) l'insussistenza di forme di controllo e/o collegamento con altri soggetti partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- e) di aver preso visione del bando di gara e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni ivi presenti;
- f) di trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a1) e a2) del successivo punto 2. e di poter corroborare tali requisiti con le attestazioni di cui all'art. 41 del D. Lgs. n°163/2006;
- g) di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del successivo punto 3. e di poter corroborare tali requisiti con le attestazioni di cui all'art. 42 del D. Lgs. n°163/2006;
- h) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle preesistenze utilizzabili ai fini della fruizione del Sistema da parte della Regione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla fornitura del Sistema;
- i) di aver preso visione del *Piano Strategico della Società dell'Informazione nella Regione Campania* e di tenerne conto nella redazione del Progetto-offerta;
- j) di aver giudicato il Sistema e i servizi richiesti attuabili, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
- k) di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, a coordinarsi con le indicazioni formulate dai Responsabili della Stazione appaltante prima della realizzazione del Sistema e di essere, altresì, disposti ad aggiornare suddetto progetto in itinere in modo da riflettere in corso d'opera il reale stato del progetto stesso. La stesura di tale progetto e l'esecuzione dello stesso non incidono, in nessun modo, sul prezzo aggiudicato.

Ai sensi del Protocollo di legalità, stipulato con la Prefettura di Napoli in data 20/01/2005, deve altresì indicare:

- l) di essere in regola con la certificazione antimafia, ai sensi del DPR 252/98;

- m) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra qualità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi referenti, rappresentanti, o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- n) con un'apposita dichiarazione l'elenco delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento; che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – consapevoli che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti;
- o) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di polizia, dandone comunicazione a questa Amministrazione, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc), utilizzando il modello di dichiarazione predisposto e da richiedere a questa Amministrazione;
- p) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti m), n) e o), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
- q) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori.

2. Capacità economica e finanziaria

I concorrenti dovranno produrre una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. In particolare:

- a1) fatturato, a netto di IVA, di almeno 2.000.000 (duemilioni) di euro nell'ultimo triennio, per attività di progettazione e sviluppo di sistemi informatici;
- a2) fatturato, a netto di IVA, di almeno 950.000 (novecentocinquantamila) di euro nell'ultimo triennio, per attività di progettazione e sviluppo di sistemi per l'automazione di procedimenti amministrativi (workflow) e documentali.

La Stazione appaltante si riserva in sede di offerta, ai fini della verifica del possesso requisiti di cui alle lettere a1) e a2) l'esibizione dei documenti di bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (artt. 2423 e segg. c.c.), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito oppure delle dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico, corredati da relativa ricevuta di presentazione, oppure libri paga, ovvero mediante richiesta di idonee dichiarazioni bancarie comprovate con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

3. Capacità tecnica e professionale e garanzia di qualità

I concorrenti, ai fini dell'ammissione alla gara, dovranno altresì produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e di garanzia di qualità:

- a) aver realizzato e gestito nell'ultimo triennio almeno un Sistema tecnologicamente avanzato di dimensioni comparabili al Sistema oggetto del presente appalto;
- b) aver espletato, negli ultimi 3 (tre) anni, attività di conduzione e manutenzione di Sistemi e servizi informativi e telematici per un Ente Pubblico per almeno 12 (dodici) mesi continuativi. La Regione Campania precisa che intende quali Enti Pubblici tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, consorzi di enti locali, le comunità montane, le istituzioni universitarie, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- c) possedere una certificazione ISO UNI EN ISO 9000 o Vision 2000 per tutte le attività componenti la fornitura qualora prevista dal sistema di certificazione.

La Stazione appaltante si riserva in sede di offerta, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al presente articolo di richiedere le certificazioni di quanto prodotto con le dichiarazioni.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

4. Avvalimento

I concorrenti possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D Lgs 163/2006.

5. Cause di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione al bando di gara i concorrenti che non possiedono i requisiti indicati nel presente articolo. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione si applica quanto disposto nell'art. 38 del d. lgs. 163/2006.

ART. 9 – PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 10 – FASE DI PREQUALIFICA: MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTENUTO DELLA STESSA

➤ Domanda di partecipazione

Le ditte che ritengono di possedere tutti i requisiti prescritti dall'art. 8 del presente bando, faranno pervenire, alla Regione Campania – Area generale di Coordinamento Lavori Pubblici – Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, domanda di partecipazione, con indicazione del mittente e la scritta **“Domanda di Partecipazione alla procedura ristretta per la realizzazione e fornitura del Sistema Informativo di monitoraggio delle entrate e della spesa”**, entro le ore 15.00 del 40° (quarantesimo) giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Alla gara possono partecipare tutti i soggetti indicati nell'art. 34 del D. Lgs. n°163/2006, per i quali i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale rispondono a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e la cui dimostrazione può essere fornita secondo quanto disposto dagli artt. 41 e 42 del suddetto D. Lgs. n°163/2006.

Le domande di partecipazione devono essere corredate, a pena di esclusione:

1. dell'autocertificazione attestante per esteso il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 8, punto 1, del presente bando;
2. dalla dichiarazione, nel caso di associazione di concorrenti non ancora costituita, sottoscritta da ciascun componente l'associazione, dalla quale risulti l'impegno di costituirsi in raggruppamento e l'indicazione del concorrente a cui viene conferito il mandato di capogruppo, nonché l'indicazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs. n°163/2006, delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Nel caso del raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 37 del d. lgs. 163/2006.

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 8 del presente bando:

- I. il requisito a1) del punto 2 dell'art. 8 deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla Ditta mandataria e in misura non inferiore al 20% per ciascuna delle altre Ditte partecipanti al Raggruppamento;
- II. il requisito a2) del punto 2 dell'art. 8 deve essere posseduto, per intero, da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
- III. il requisito a) del punto 3 dell'art. 8 deve essere posseduto da tutte le Ditte partecipanti e deve essere tale che l'oggetto della certificazione posseduta da ciascuna Ditta includa la fornitura di beni e servizi che competono ad essa nell'ambito del raggruppamento.

Le ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, per quanto di propria competenza, l'autocertificazione attestante che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 8.

Per i Raggruppamenti già costituiti valgono le medesime regole sopra esposte fatta eccezione della presentazione, in luogo della dichiarazione d'impegno di cui al punto 2 del presente articolo 10, dell'atto di

costituzione del Raggruppamento, redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla gara sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati, nella piena consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 sulla responsabilità penale in cui si va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Pertanto, non venendo sottoscritte in presenza di un pubblico ufficiale, devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

ART. 11 – INVITO ALLA GARA

Ai soggetti ritenuti idonei a seguito della fase di prequalifica, verrà inviata la lettera d'invito, nella quale sarà fissato il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, la data ed il luogo di esperimento delle operazioni di gara.

E' vietato successivamente all'invito, il raggruppamento di imprese invitate singolarmente.

➤ Presentazione dell'offerta

Possono presentare offerte le Ditte invitate al seguito della preselezione di cui sopra. Le offerte, redatte in lingua italiana in conformità con il presente Bando e con la successiva lettera d'invito, vanno racchiuse in un **plico** sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta: **“Offerta per la procedura ristretta per la realizzazione e fornitura del Sistema Informativo di monitoraggio delle entrate e della spesa”**, nel quale dovranno essere inseriti:

- a) una busta, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara e l'espressa dicitura **“Possesso dei requisiti”**, contenente l'intera documentazione, richiesta specificatamente con lettera d'invito, atta a comprovare il possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 8 del bando;
- b) una busta, contenente l'offerta tecnica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura **“Offerta Tecnica”**. L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, pena esclusione:
 - presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni di analoga complessità a quella prevista dal presente Appalto;
 - Progetto Tecnico riportante un elenco in cui siano puntualmente identificati tutti gli oggetti software e hardware componenti il Sistema, che deve includere almeno:
 1. la descrizione tecnica e funzionale del Sistema di monitoraggio e reportistica;
 2. il Piano per supporto, assistenza e consulenza per l'avviamento del Sistema e per la sua conduzione;
 3. Piano di manutenzione del Sistema;
 4. la descrizione tecnica e funzionale dell'ambiente di consultazione web
 5. il Piano dettagliato delle modalità di integrazione dei nuovi apparati sull'infrastruttura e con le procedure e sistemi preesistenti;
 6. Piano di formazione e addestramento del personale della Regione Campania come utilizzatori del sistema;
 7. il Piano di installazione, messa in esercizio, configurazione, fornitura e posa in opera di ogni componente software e hardware dell'intera fornitura;
 8. Piano temporale di realizzazione del Sistema;
 9. elenco di dettaglio delle caratteristiche tecniche della fornitura hardware.

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

- c) Ricevuta del versamento di Euro 30,00, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n°266, come precisato nella Deliberazione 10 gennaio 2007 (pubblicata sulla G.U. n°12 del 16.01.2007) della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Le modalità di versamento del contributo, dovuto a pena di esclusione dalla procedura di gara, sono le seguenti, ai sensi della sopra richiamata Deliberazione:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto

pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG (codice identificativo di gara) che identifica la procedura di gara.

Il CIG della presente procedura è il seguente: 0025402264.

In caso di raggruppamenti dovrà essere effettuato un unico versamento, ma lo stesso dovrà essere intestato a ciascun componente il Raggruppamento.

d) Documentazione comprovante:

- l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 12.04.2006 n°163, di **Euro 6.400,00**, pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n°385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta - **conforme allo "Schema Tipo 1.1" approvato con D.M. 12 marzo 2004 n°123, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n°109 dell'11.05.2004, pag. 9;**
- dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, impegno valido per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso di fideiussione bancaria questa dovrà essere rilasciata da istituto di credito o banca autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n° 385.

Nel caso di fideiussione prestata con polizza assicurativa questa dovrà essere rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13/02/1959, n° 449 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso la cauzione sia prestata mediante fideiussione rilasciata da intermediario finanziario questi deve essere iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n° 385, e deve svolgere in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed essere a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto, il documento in questione dovrà essere corredato da apposita autorizzazione rilasciata dal suddetto Ministero ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n°115 del 30/3/2004.

Nel caso in cui la cauzione sia costituita in contanti il concorrente dovrà presentare dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, detto impegno deve essere valido per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve, inoltre, essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando di ulteriori centottanta (180) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di raggruppamenti dovrà essere effettuato un unico deposito cauzionale, ma lo stesso dovrà essere intestato a ciascun componente il Raggruppamento.

- e) un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio recante l'apposita dicitura antimafia prevista dagli artt. 6 e seguenti del D.P.R. 252/98 (tale certificato ha validità di 6 mesi dalla data del rilascio), ai sensi del Protocollo di legalità, stipulato con la Prefettura di Napoli in data 20/01/2005.
La ditta interessata, in alternativa, può anche presentare una "comunicazione scritta della Prefettura" (art. 2 D.P.R. 252/98) anche in copia autentica, in corso di validità (6 mesi dalla data del rilascio), anche conseguita per altro procedimento.
Qualora la ditta non possa produrre la documentazione di cui sopra, l'Amministrazione procederà all'accertamento antimafia mediante richiesta nominativa di Comunicazione alla Prefettura competente (art. 3 D.P.R. 252/98).

Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n°163/2006.

Il suddetto documento potrà essere reso, ai sensi del D.P.R. n°445/2000, anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o fotocopia sottoscritta dai soggetti interessati, con dichiarazione in calce che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, e accompagnata da copia del documento d'identità.

- f) una busta, contenente l'offerta economica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara e indicante la dicitura '**Offerta Economica**'. L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura "chiavi in mano" dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA, nonché la sua ripartizione nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni e/o servizi offerti. L'offerta economica deve essere formulata in modo da consentire alla Stazione appaltante la valorizzazione di ogni singolo componente la fornitura. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.
L'offerta economica dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 86, comma 5, del D. Lgs. n°163/2006, a pena di esclusione dalla procedura di gara, sin dalla presentazione, delle giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2, del D. Lgs. n°163/2006, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

Tale plico dovrà pervenire alla succitata Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici **entro le ore 15.00 del 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito**. Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi rispettivamente presso l'Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici.

Ai sensi del Protocollo di legalità, stipulato con la Prefettura di Napoli in data 20/01/2005, l'Amministrazione si riserva di acquisire preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 252/98; qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara. Altresì, l'Amministrazione all'atto dell'aggiudicazione provvisoria della gara, comunicherà contestualmente alla prefettura di Napoli le generalità della ditta aggiudicataria con l'indicazione dei dati identificativi (rappresentanza legale, sede sociale, partita IVA o codice fiscale in caso di ditta individuale), al fine di consentire alla Prefettura di Napoli di rilasciare sul conto della stessa apposito provvedimento cautelare antimafia ex art. 10 del D.P.R. n. 252/98, da inoltrarsi successivamente a questa Amministrazione, prima dell'aggiudicazione definitiva e della conseguente stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari e di ordine generale posseduti.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al presente articolo lettera d), tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

ART. 12 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità della procedura ristretta e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 83 del d. lgs. 163/2006, con le modalità espresse nel seguito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui è all'art. 13 del presente Bando, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, valuterà tutti i progetti offerta presentati dalle ditte rispetto alle specifiche tecniche definite nel Disciplinare Tecnico. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria dei progetti-offerta secondo i criteri del presente bando. Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante all'espletamento della gara.

Per garantire la concorrenza, l'Amministrazione procederà all'espletamento della gara in presenza di almeno due (2) soggetti invitati.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche nel caso in cui pervenga uno solo dei progetti-offerta.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

Calcolo del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico definitivo dell'offerta risponde ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 80 ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

- qualità e completezza del progetto del Sistema informativo di monitoraggio delle entrate e della spesa (max 20 punti);
- qualità e completezza delle apparecchiature offerte (max. 12 punti);
- adeguatezza del piano di lavoro esplicitato in fasi: termine di consegna, piano di installazione, messa in esercizio, configurazione dell'intero Sistema, fornitura e posa in opera di ogni componente software e hardware, metodologie, strumenti, risorse, rapporti e documenti relativi alle attività da realizzare, (max 4 punti);
- profilo aziendale con particolare riferimento alle esperienze maturate negli ultimi tre anni simili all'oggetto di gara, competenze e risorse tecniche. (max 4 punti);
- qualità e completezza dei servizi per l'assistenza, la manutenzione e la consulenza all'avvio (max 16 punti);
- qualità e completezza del Piano dettagliato delle modalità di integrazione dei nuovi apparati sull'infrastruttura preesistente (max. 4 punti);
- qualità e completezza del Piano di formazione del personale della Regione Campania (max. 8 punti);
- formulazione di proposta aggiuntiva e migliorativa (max 12 punti).

La Commissione nell'assegnare i punteggi ai singoli criteri di valutazione valuterà la qualità dei capitoli progettuali, dell'architettura software proposta (tenendo conto di soluzioni libere ed Open Source così come prescritto dagli art.3 e 4 della Direttiva del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie del 19 dicembre 2003 *"Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni"*) e del ciclo di sviluppo dello stesso, della flessibilità, modularità e manutenibilità del sistema e della qualità dei servizi forniti.

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei progetti-offerta che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente

formula:

Po	=	(20 x loem /lo) Dove:
Po	=	Punteggio dell'offerta
20	=	Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura
loem	=	Importo dell'Offerta Economica Minima
lo	=	Importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione stilerà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere il Servizio proposto più confacente alle proprie esigenze.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ART. 13 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 20 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 14 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- cauzione di cui è all'art. 20 del presente Bando;
- atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.
- certificazione, ex *art. 38, comma 3, del D. Lgs. n°163/2006*, della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge n°210/2002, convertito dalla legge n°266/2002 e di cui all'art. 3, comma 8, del D. Lgs. n°494/1996.

L'Amministrazione procederà alla stipula del contratto solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui è all'art. 8.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, fermo restando analogo verifica.

ART. 15 – CERTIFICAZIONE

Prima della consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovrà essere rilasciato un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti, che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario.

La Ditta dovrà, altresì, fornire le licenze d'uso illimitate per i prodotti già presenti sul mercato a favore dell'Ente Regione.

ART. 16 – RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per gli appalti pubblici.

In particolare le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e di sanità (legge n. 626/94, D.Lgs n. 494/96, d. lgs. 528/99 e legge n. 46/90 e loro modificazioni e/o integrazioni) ed alle seguenti prescrizioni di carattere tecnico-normativo:

- progettate e costruite secondo le norme tecniche di sicurezza europee EN 60950;
- conformi ai requisiti ergonomici di usabilità secondo i parametri tecnici della norma ISO 9241 parte 3;
- conformi alle norme EN 55022 ed EN50082-1 relative ai radiodisturbi;
- conformi alla norma EPA per il risparmio energetico.

Tutti i sistemi, inoltre, dovranno essere conformi alla Circolare Ministeriale N. 51223 del 21/5/1990 relativa agli "Indirizzi di normalizzazione nell'area delle tecnologie dell'informazione nella P.A.", nonché alle

specifiche tecniche definite e in corso di definizione dal CNIPA o dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica..

Tutte le lavorazioni per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di diritto alla privacy.

Conseguentemente la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le prescritte certificazioni per i componenti la fornitura.

ART. 17 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'attuazione del servizio e/o fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni. L'Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare la fornitura del Servizio;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa;
- Ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

ART. 18 – RISCHI

Sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l'Amministrazione ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione.

ART. 19 – DANNI

Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo; inoltre:

- l'Amministrazione assume l'obbligo di informare il fornitore immediatamente, anche per telefono, e comunque non oltre 24 ore, dal momento in cui ha avuto conoscenza del verificarsi dell'evento dannoso;
- Il fornitore per contro, assume l'obbligo di intervenire per riparare le componenti guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con l'Amministrazione;
- l'Amministrazione potrà utilizzare le componenti poste progressivamente in condizioni di funzionamento.

ART. 20 – DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta aggiudicataria dovrà, ai sensi dell'art. 113 del d. lgs. 163/2006, presentare all' Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici della Giunta Regionale della Campania una cauzione costituita da polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a

favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, di importo pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione resterà vincolata fino alla scadenza del periodo di garanzia, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti e in esecuzione dell'appalto.

Lo svincolo della cauzione verrà effettuato con le modalità di cui al comma 3 del medesimo art. 113.

ART. 21 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Prima di procedere alla relativa stipula, l'Amministrazione acquisirà le "Informazioni del Prefetto", con le modalità di cui, all'art. 10 D.P.R. 252/98.

Faranno parte integrante del contratto il presente Bando con relativo Disciplinare Tecnico, ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

ART. 22 – COLLAUDO

L'Amministrazione regionale provvederà con apposita Commissione di cui al successivo art. 22 ad effettuare il collaudo in corso d'opera del sistema e dei relativi servizi. Il collaudo è finalizzato alla verifica che il Sistema e i servizi rispondano a quanto previsto in sede di offerta e nei successivi documenti progettuali predisposti durante la sua realizzazione. In particolare in sede di collaudo la Commissione verificherà la corrispondenza di ogni elemento della fornitura ai requisiti richiesti (in quantità e qualità), e la funzionalità complessiva dell'intero Sistema.

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale, alla presenza della Commissione che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo.

Le operazioni di collaudo dovranno essere definite preventivamente in un *Piano di Collaudo* predisposto dalla Ditta e accettato dalla Commissione. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la Ditta dovrà provvedere entro ulteriori 20 (venti) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 2.500,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 50.000,00 l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione per il danno subito e di avviare contestualmente le procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c., comma 2.

ART. 23 – COMMISSIONE DI COLLAUDO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori, la Commissione di Collaudo composta da almeno tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo.

La Commissione dovrà rimettere all'Amministrazione, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta di pronto per la messa in esercizio del sistema fatta dalla Ditta aggiudicataria, il certificato di collaudo finale.

ART. 24 - COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di istituire una Commissione per il monitoraggio dell'appalto.

ART. 25 – RESPONSABILITA' DEL PROGETTO

La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto ed alla sua esecuzione, nonché delle attività di conduzione, di gestione e di manutenzione dell'Intero Sistema per la durata prevista dall'appalto.

Restano a carico della Ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D.Lgs. 494/96, etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori, di conduzione, di gestione e di manutenzione dell'Intero Sistema.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile del Progetto con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di conduzione, di gestione, di manutenzione e di collaudo dell'intero Sistema nel rispetto di tutte

le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

Il responsabile unico del progetto dovrà avere almeno cinque anni di comprovata esperienza nella progettazione e nella realizzazione di Sistemi informatici complessi, di cui almeno due anni come capo progetto.

ART. 26 – SUBAPPALTO

Per il subappalto della fornitura si rinvia all'art. 118 del d. lgs. 163/2006.

ART. 27 – MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà secondo le seguenti modalità:

- 1^a rata: il 70% dell'importo di aggiudicazione dell'intero appalto sarà corrisposto entro trenta (30) giorni dall'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo del sistema. Il collaudo del sistema e la relativa approvazione da parte dell'Amministrazione, dovranno avvenire entro tre (3) mesi dall'emissione del certificato di ultimazione del sistema;
- 2^a rata: il restante 30% dell'importo di aggiudicazione dell'intero appalto, sarà corrisposto in un'unica soluzione trascorsi 8 (otto) mesi dalla data di messa in esercizio del sistema, entro i quali l'appaltatore è tenuto ad apportare le modifiche e le correzioni al sistema ritenute necessarie e opportune ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Il pagamento sarà comunque subordinato all'esito delle eventuali ulteriori verifiche disposte dalla Commissione di collaudo.

ART. 28 – PENALI E LIVELLI DI SERVIZIO

TEMPI PREVENTIVATI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA

In caso di ritardata esecuzione della realizzazione del Sistema rispetto ai tempi indicati nel piano temporale per la realizzazione del Sistema previsto nel progetto-offerta, l'Amministrazione applicherà una penale pari a euro tremila/00 (3.000,00) per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di euro trentamila/00 (30.000,00) oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

In caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio indicati nel disciplinare tecnico sarà applicata una penale, in ragione di Euro 500,00 (cinquecento), ogni 2 punti percentuali (2% calcolato per difetto) di scostamento al di sotto della soglia stabilita, fino ad un massimo di Euro 20.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

ART. 29 – RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li riveli senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento ai sensi del d. lgs. 196/2003.

La Ditta aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità. La Ditta aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo.

ART. 30 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si impegna a rendere disponibili i locali per la installazione delle componenti hardware oggetto della fornitura.

Sono, invece, a carico della ditta aggiudicataria quant'altro necessario per la realizzazione, per la esecuzione e per il corretto funzionamento dell'intera fornitura, così come specificato nel Disciplinare Tecnico, ivi incluso lo stoccaggio dei materiali.

ART. 31 – RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'Impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;

- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo comporta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 32 – ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca, ovvero di rinuncia o grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 33 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione, all'installazione, alla conduzione ed alla manutenzione dell'intero Sistema nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 34 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 35 – AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI

Non sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta.

ART. 36 – RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 37 – AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze software, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 38 – ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Tutte le apparecchiature (componenti) utilizzate per l'esecuzione dell'appalto dovranno essere di corrente produzione, nuove di fabbrica, di produttori certificati ISO 9001 o 9002 e dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato.

ART. 39– GARANZIA DELLE APPARECCHIATURE DELLA FORNITURA

Tutte le apparecchiature e le componenti oggetto della fornitura dovranno essere coperte dalla garanzia per almeno 36 (trentasei) mesi dall'avvenuto positivo collaudo.

La garanzia dovrà essere fornita direttamente dal produttore e, qualora quest'ultimo garantisca per un periodo inferiore a 3 (tre) anni, la sua estensione a quella offerta dovrà essere garantita dalla Ditta aggiudicataria.

Le garanzie dovranno coprire tutti i costi necessari, ivi compresi quelli di manodopera, per la sostituzione di componenti difettosi.

I prodotti che risulteranno difettosi nel periodo considerato dovranno essere prontamente sostituiti con componenti nuovi entro 8 ore solari dalla comunicazione di malfunzionamento. Per ogni ora di ritardo per il regolare funzionamento dei prodotti difettosi sarà applicata una penale pari a € 150 (centocinquanta/00).

Il collaudo non esonera la ditta aggiudicataria dal rispondere di eventuali difetti non emersi nell'ambito del collaudo, che dovranno essere prontamente eliminati nel periodo di manutenzione, pena l'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 19.

Per ogni componente della fornitura, sia esso hardware o software, dovranno essere specificate nel progetto offerta le modalità di manutenzione ed assistenza e dovranno essere predisposte dalla ditta aggiudicataria schede informative contenenti le istruzioni per l'attivazione dell'intervento di manutenzione.

ART. 40 – AUMENTO, DIMINUZIONE E VARIAZIONE DELLA FORNITURA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'intero appalto nel limite di un quinto del prezzo di aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere del tutto all'aggiudicazione della fornitura per giustificate e sopravvenute esigenze.

ART. 41 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 42 – UFFICI REGIONALI INCARICATI DI DARE INFORMAZIONI INERENTI LA GARA e RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere chiarimenti e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi presso Area generale di Coordinamento Lavori Pubblici, via A. De Gasperi, 28 – 80132 Napoli.

Il responsabile del procedimento è dr. Maurizio Coppola, tel. 0817963087.

ART. 43 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA, CODICI CPV (Common Procurement Vocabulary) e DOCUMENTI DI GARA

Il luogo di svolgimento della gara è la Regione Campania, Area generale di Coordinamento Lavori Pubblici, via A. De Gasperi, 28 – 80132 Napoli.

I codici CPV identificanti la gara sono i seguenti:

72240000-9 Servizi di analisi e programmazione di sistemi.

7224100-2 Servizi di programmazione per l'implementazione di sistemi.

Tutti i documenti di gara, estratto e bando, sono disponibili per la consultazione ed il download sul sito internet della Regione Campania (www.regione.campania.it). Il Disciplinare tecnico sarà trasmesso ai soggetti che faranno richiesta di partecipazione unitamente alla lettera d'invito.

ART. 44 – ALTRE INFORMAZIONI

La P IVA dell'Amministrazione è: 80011990639

I documenti delle ditte saranno acquisiti agli atti e non saranno restituiti alle ditte interessate.

La stazione appaltante si riserva di acquisire preventivamente all'apertura delle offerte le informazioni antimafia ai sensi del DPR 252/98, e qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola o associata, consorziata o cooperativa tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

Sarà escluso dalla gara il concorrente che procurerà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni e alle norme dettate dal bando e dal Disciplinare tecnico allegato alla lettera d'invito.

Data di pubblicazione sul BURC : **11/06/2007**

ART. 45 – DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data : **06/06/2007**